

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000544	14/03/2025

OGGETTO: A.G.P. - Procedura negoziata telematica ex artt. 25 e 76 co. 2 lettera b) n.2) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura in service con manutenzione full risk, del sistema "Ai Genius Digital Diagnostic" per le esigenze del Dipartimento di Medicina di laboratorio e Trasfusionale dell'Asl di Bari. Indizione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20250000652 DEL 14/03/2025

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 8 (otto) PAGINE

DI 8 (otto) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 97 (novantasette) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
VACANTE	VACANTE

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 14/03/2025 16:20 Filomena BAVARO	 Firmato Digitalmente il 14/03/2025 16:04 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **14/03/2025**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 14/03/2025 16:20
Filomena BAVARO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: A.G.P. - Procedura negoziata telematica ex artt. 25 e 76 co. 2 lettera b) n.2) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura in service con manutenzione full risk, del sistema "Ai Genius Digital Diagnostic" per le esigenze del Dipartimento di Medicina di laboratorio e Trasfusionale dell'Asl di Bari. Indizione

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria della U.O.S. Acquisizione Beni e della proposta formulata dal Direttore Area Gestione Patrimonio, il quale attesta la regolarità formale del procedimento e la legittimità dell'azione amministrativa, considera e determina quanto segue

Premesso

che, con Deliberazione del Direttore Generale n.1245 del 27/06/2022, il cui contenuto si richiama integralmente, la Direzione Amministrativa del P.O. Bari Sud indicava apposita procedura negoziata ex art. 63, co. 2, lett. b), punto 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla fornitura in service di un sistema combinato di lettura microscopica computer – assistita e di un sistema di citoinclusione automatica per i campioni citologici raccolti in fase liquida, per la durata di 60 mesi ed un valore complessivo stimato di € 2.500.000,00 IVA esclusa, per le necessità della U.O.S.V.D. "Servizio Centralizzato Aziendale di Citologia – Screening del PO Di Venere"

che, con Deliberazione del Direttore Generale n. 1892 del 06.10.2022, la procedura veniva aggiudicata, in favore della ditta Diatek s.r.l., che offriva un sistema di lettura microscopica computer – assistita e un sistema di citoinclusione automatica per i campioni citologici raccolti in fase liquida denominato "Hologic ThinPrep", per un importo complessivo quinquennale pari ad € 2.277.800,00 (IVA esclusa al 22%)

che la fornitura in parola ha avuto decorrenza in data 13.02.2023 e, pertanto, l'ordinaria scadenza contrattuale è prevista per il 13.02.2028

che, con relazione trasmessa in data 20.06.2024, il Direttore del Dipartimento Medicina di laboratorio e trasfusionale ha rappresentato quanto segue:

- il Presidio Ospedaliero Di Venere di Bari, nell'ambito del programma di Screening Organizzato per il Cervico Carcinoma, ha stimato che le implementazioni della Soluzione Hologic ThinPrep hanno consentito di standardizzare completamente le procedure di laboratorio e di automatizzare nella quasi totalità i processi di c.ca 55.000 Pap Test annui (di cui 7.500 extra screening);
- la tendenza virtuosa da perseguire, in considerazione della generale crescente carenza di citolettori e anatomopatologi, consiste nella possibilità di consorzicare e condividere esperienze, professionalità e know how, dando vita ad un centro unico per la refertazione citologica;
- in tal senso, la Asl di Bari ha avviato una collaborazione con la Asl di Foggia, stipulando apposita convenzione in data 15.02.2024, per l'esecuzione delle attività di allestimento dei campioni citologici,

di colorazione e montaggio, di lettura degli esami citologici e refertazione e di effettuazione di test HPV;

- in quest'ottica, si rileva la necessità di implementare la suddetta soluzione Hologic ThinPrep in dotazione di un sistema di Digitalizzazione del processo diagnostico assistito da intelligenza artificiale, che porterebbe i seguenti vantaggi:
 - Immediato riscontro delle lesioni pre-tumorali e tumorali;
 - Standardizzazione del workflow;
 - Maggiore valore predittivo della diagnostica citologica;
 - Opportunità per i medici di una second opinion in tempo reale;
 - Diagnostica da remoto;
 - Riduzione dei tempi di attesa;
 - Formazione di reti e consorzi di laboratori, con aumento della produttività;
 - Assetto strategico CQ inter laboratorio;
 - Archivio digitale di facile consultazione”;

Evidenziato

che, con disposizione posta in calce alla predetta relazione in data 22.06.2024, il Direttore Generale ha autorizzato la UOC Ingegneria Clinica e l'Area Gestione Patrimonio, ognuno per gli ambiti di competenza, a procedere con urgenza alle conseguenti attività in ordine alla richiesta di che trattasi;

che, con nota prot.47191 del 26.06.2024, il Direttore della UOC Ingegneria Clinica ha fornito le indicazioni utili ai fini dell'acquisizione del sistema oggetto di richiesta, declinando le specifiche tecniche dello strumento de quo e precisando che trattasi di implementazione del sistema Hologic Thinprep, già in dotazione alla U.O.S.V.D. “Servizio Centralizzato Aziendale di Citologia – Screening del PO Di Venere”, indicando i relativi fabbisogni, così determinati:

- n.2 Genius Digital Scanner per la digitalizzazione dei vetrini in stato sottile Thin Prep PapTest
- n.1 Genius Digital Server
- n.7 Genius Digital ReviewStation per la revisione dei vetrini digitali in locale e/o da remoto

che l'Area Gestione Patrimonio, per quanto di propria competenza, al fine di individuare la corretta procedura di scelta del contraente, ha ritenuto opportuno attivare, in data 04.09.2024 tramite il portale Empulia, apposita consultazione preliminare di mercato (Reg. di Sist. PE242794-24), volta alla verifica di presenza sul mercato di eventuali sistemi compatibili con l'Hologic ThinPrep

che, entro il termine del 20.09.2024 previsto nel suddetto avviso, unicamente la ditta Diatek Srl, distributrice esclusiva per la Puglia di strumentazione di produzione Hologic, ha inviato la documentazione tecnica del Sistema “Ai Genius Digital Diagnostic”, successivamente sottoposta al vaglio del Direttore pro tempore della UOC Ingegneria Clinica

che, con nota prot. 69271 del 3.10.2024, quest'ultima, nell'attestare la conformità tecnica del sistema

offerto rispetto al fabbisogno espresso, tenuto conto della durata della fornitura principale in service, di cui alla citata Deliberazione del D.G. di aggiudicazione n.1892 del 06.10.2022 del sistema Diatek di lettura automatica dei campioni citologici, proponeva di allineare temporalmente a quest'ultimo il nuovo affidamento (ossia sino al 13/02/2028), **e con successiva nota prot. 75810 del 29.10.2024** indicava quale importo complessivo, correlato al periodo 01/01/2025 - 13/02/2028, da porre base d'asta l'importo di €1.715.000,00 (iva esclusa).

che l'Area Gestione Patrimonio ha richiesto al Direttore del Servizio PPA l'indicazione dell'importo complessivo dei costi della sicurezza, successivamente comunicati con nota Prot. 77927 del 07.11.2024, e stimati in € 1060,00

che, con successiva nota prot. 20069 dell'11.03.2025, il nuovo Direttore f.f. della UOC Ingegneria Clinica Ing. Angelo Maiano, all'esito di ulteriori approfondimenti di natura tecnica del sistema di che trattasi, ha confermato che solo il sistema "Genius Digital Diagnostic" garantisce *livelli di standardizzazione, sicurezza, compatibilità ed integrazione* con il sistema già in dotazione "Hologic ThinPrep"

che, pertanto, l'importo complessivo del valore dell'affidamento è stato stimato sulla durata di n.32 mesi decorrenti, ragionevolmente, dal 1° maggio 2025 e, quindi, in allineamento temporale alla scadenza della fornitura principale (13/02/2028), quantificato in **€ 1.486.060,00 (i.e.)**, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ammontanti ad € 1.060,00

Tenuto conto

che, allo stato, sia il Soggetto Aggregatore regionale che Consip S.p.A. non hanno attivato alcuna iniziativa per la fornitura oggetto del presente provvedimento;

che, la fornitura di che trattasi non rientra nell'elenco delle categorie merceologiche per le quali è prevista l'attivazione di gare di appalto centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (DPCM 11/07/2018);

Considerato

che l'Area Gestione Patrimonio, sulla base della relazione formulata dal Direttore del Dipartimento Medicina di Laboratorio e Trasfusionale e delle indicazioni tecnico-economiche fornite della U.O.C. Ingegneria Clinica, ha predisposto gli atti di propria competenza, propedeutici all'indizione di apposita procedura negoziata telematica senza pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. 25 e 76 comma 2 lettera b) n.2, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura in service della seguente strumentazione Hologic:

- n.2 Genius Digital Scanner per la digitalizzazione dei vetrini in stato sottile Thin Prep PapTest,
- n.1 Genius Digital Server;
- n.7 Genius ReviewStation per la revisione dei vetrini digitali in locale e/o da remoto,

interpellando unicamente la ditta Diatek Srl, distributrice esclusiva per la Puglia di strumentazione di produzione Hologic e prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, essendo predefinite le specifiche caratteristiche tecniche;

Quantificato il valore posto a base d'asta per l'intera durata dell'affidamento dall'01/05/2025 al 13/02/2028, che ammonta ad € 1.485.000,00(iva esclusa) oltre € 1060,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito dettagliato, evidenziando che la spesa sarà finanziata con i mezzi ordinari di bilancio:

Lotto Unico	Descrizione	Fabbisogno (pz)	Valore base d'asta per 32 mesi i.e.
1A	n.2 Genius Digital Scanner per la digitalizzazione dei vetrini in stato sottile Thin Prep PapTest,	n.2 pz	€1.485.000,00
1B	n.1 Genius Digital Server	n. 1 pz	
1C	n.7 Genius Digital ReviewStation per la revisione dei vetrini digitali in locale e/o da remoto	n. 7 pz	
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso			€ 1060,00

Vista la seguente documentazione della presente procedura negoziata, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, dando atto che per il DGUE strutturato si rinvia al format implementabile direttamente sulla piattaforma telematica Empulia:

Lettera di invito della procedura e relativi documenti allegati:

- All. A Dichiarazione ex DPR 445/2000
- All. B Capitolato tecnico
- All. C Schema Offerta Economica
- All. D Schema di contratto - Capitolato d'oneri
- All. E Modello "Autocertificazione Garanzie GDPR"
- All. F Patto d'Integrità
- All.G DUVRI redatto dal competente Responsabile SPPA

Ritenuto, pertanto, di attivare, mediante piattaforma Empulia, apposita procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b) punto 2 del D. Lgs 36/2023, finalizzata all'acquisizione in service della seguente fornitura destinata alla U.O.S.V.D. "Servizio Centralizzato Aziendale di Citologia – Screening del P.O. Di Venere", per una durata di 32 mesi ed un correlato valore posto a base d'asta pari ad € 1.485.000,00 prevedendo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, essendo predefinite le specifiche caratteristiche tecniche ed interpellando la Ditta Diatek Srl, quale distributrice esclusiva per la Puglia di strumentazione di produzione Hologic:

- n.2 Genius Digital Scanner per la digitalizzazione dei vetrini in stato sottile Thin Prep PapTest,
- n.1 Genius Digital Server;

- n.7 Genius Digital ReviewStation per la revisione dei vetrini digitali in locale e/o da remoto

Individuato, ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il Dott. Vincenzo Napoliello, Dirigente Amministrativo U.O.S. Acquisizione Beni dell'Area Gestione del Patrimonio, quale RUP, dando atto che, per la fase di esecuzione del contratto, quest'ultimo sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), da nominarsi, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, prima della stipula del contratto;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

di approvare, la documentazione concernente l'affidamento della fornitura del sistema Genius Digital Diagnostic, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b) punto 2 del D. Lgs. n. 36/2023, di gara, predisposta dall'Area Gestione Patrimonio ed allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso dando atto che per il DGUE strutturato si rinvia al format implementabile direttamente sulla piattaforma telematica Empulia:

Lettera di invito della procedura e relativi documenti allegati:

- All. A Dichiarazione ex DPR 445/2000
- All. B Capitolato tecnico
- All. C Schema Offerta Economica
- All. D Schema di contratto -Capitolato d'oneri
- All. E Modello "Autocertificazione Garanzie GDPR"
- All. F Patto d'Integrità
- All.G DUVRI redatto dal competente Responsabile SPPA

di indire, mediante piattaforma EmPulia, apposita procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b) punto 2 del D. Lgs. n. 36/2023, finalizzata all'acquisizione in service dei seguenti dispositivi:

- n.2 Genius Digital Scanner per la digitalizzazione dei vetrini in stato sottile Thin Prep PapTest,
- n.1 Genius Digital Server;
- n.7 Genius Digital ReviewStation per la revisione dei vetrini digitali in locale e/o da remoto, da attivarsi mediante la piattaforma telematica Empulia, a mezzo lettera di invito indirizzata alla Ditta Diatek Srl con sede in Bari alla Via Raffaele Perna n.26 (P.Iva e C.F. 037558390722), a presentare offerta per i dispositivi di cui al presente provvedimento in qualità di distributore in esclusiva per la Puglia degli stessi;

di dare atto

che, il valore posto a base d'asta per l'intera durata dell'affidamento, dall'01/05/2025 al 13/02/2028 è pari ad **€1.486.060,00 (IVA esclusa al 22%) comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**, come di seguito meglio evidenziato:

Lotto Unico	Descrizione	Fabbisogno (pz)	Valore base d'asta per 32 mesi i.e.
1a	n.2 Genius Digital Scanner per la digitalizzazione dei vetrini in stato sottile Thin Prep PapTest,	n.2 pz	€ 1.485.000,00
1b	n.1 Genius Digital Server	n. 1 pz	
1c	n.7 Genius Digital ReviewStation per la revisione dei vetrini digitali in locale e/o da remoto	n. 7 pz	
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso			€ 1.060,00

che, l'appalto sarà finanziato con i mezzi ordinari di bilancio e prevede quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, essendo stati descritti in capitolato prodotti con caratteristiche standardizzate da finanziarsi con mezzi ordinari di bilancio;

di prevedere, quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, di cui all'art 108 c.3 del D. Lgs 36/2023 trattandosi di dispositivi specifici dalle caratteristiche predefinite;

che il RUP, individuato nel Dirigente Amministrativo U.O.S. Acquisizione Beni dell'Area Gestione del Patrimonio, Dott. Vincenzo Napoliello, ai sensi della L. n. 241/1990 e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, verrà affiancato nella fase dell'esecuzione della fornitura dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), da nominarsi, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, prima della stipula del contratto.

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ARTT. 25 E 76 CO. 2 LETTERA B) N.2) DEL D. LGS. N. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE CON MANUTENZIONE FULL RISK, DEL SISTEMA “AI GENIUS DIGITAL DIAGNOSTIC” PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO E TRASFUSIONALE DELL’ASL DI BARI.

ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 19, 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.

Il/la **sottoscritto/a** _____ nato/a _____
 _____ (Prov _____), il ____/____/____
 C.F. _____ residente a _____ (Prov _____)
 CAP _____ Via / Piazza _____, nella sua qualità
di titolare/legale - rappresentante/procuratore legale della impresa/società
 _____ con sede legale in _____,
 Via/Piazza _____ n. _____ C.F. _____ e P.I. _____

CHIEDE

Di partecipare alla procedura in oggetto

DICHIARA, altresì:

- l’assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- la circostanza che il prezzo offerto è il migliore (o allineato al miglior prezzo) applicato alle altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto presso il Centro Ordinante;
- l’immediata disponibilità del prodotto;
- la disponibilità del prodotto per tutta la durata del contratto.

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

genius AI™

DIATEK SRL

*Consultazione preliminare di mercato per l'affidamento della
fornitura in service di dispositivi diagnostici per il Dipartimento
della Medicina di Laboratorio e Trasfusionale dell'Asl di Bari*





La presente relazione tecnica di sintesi è stata redatta per dettagliare e specificare la soluzione offerta in ottemperanza a quanto richiesto nell'indagine preliminare di mercato.

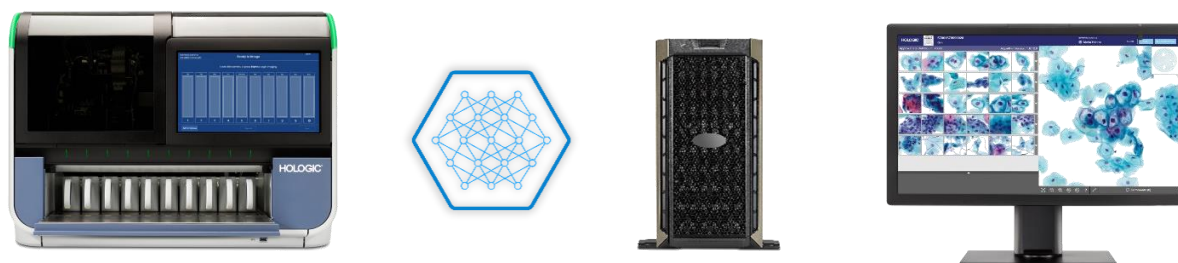
OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

SISTEMA DI DIGITALIZZAZIONE DI VETRINI CITOLOGICI: AI GENIUS DIGITAL DIAGNOSTICS

L'innovativa soluzione di Digitalizzazione ed Analisi di Immagine con AI Genius Digital Diagnostics è un sistema di Digital Cytology abbinato all'analisi di immagine con Intelligenza Artificiale.

Il sistema Genius Digital Diagnostics consente di digitalizzare i vetrini ThinPrep PapTest e contestualmente esegue l'analisi di immagine digitale tramite Intelligenza Artificiale al fine di ottenere una selezione delle immagini digitali più diagnosticamente rappresentative ed un affidabile indirizzo diagnostico.

Il Genius Digital Diagnostics è composto da: Scanner digitale, Analisi di Intelligenza Artificiale, Server di Gestione Vetrini Digitali e Review Station dei vetrini digitali





CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SINGOLI COMPONENTI

SCANNER DIGITALE

Il Genius Digital Scanner è uno strumento da banco di ultima generazione, consente la digitalizzazione ad altissima definizione (0,25µm/pixel) dei vetrini ThinPrep PapTest in combinazione con una alta processività.

Esegue la digitalizzazione di 14 piani di fuoco tramite **l'esclusiva scansione volumetrica** (migliorativa rispetto allo Z-stack) del vetrino con messa a fuoco adattiva (migliorativa rispetto all'extended focus).

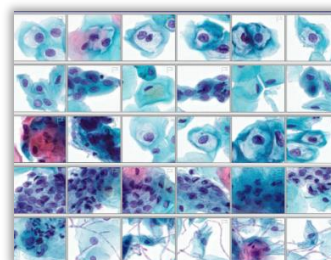
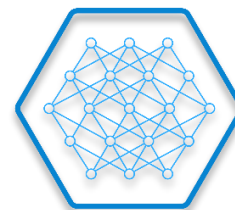


- Scannerizza vetrini ThinPrep Gyn, Non-gyn e UroCyte e sezioni da blocchetto in paraffina
- 10 caricatori con alloggiamento di 2 cestelli porta-vetrini Sakura, 400 vetrini a pieno carico
- Random access
- Gestione di postazioni Stat
- Stazione Errori dedicata
- Software multifunzione con touch screen
- Tempo di digitalizzazione e analisi Algoritmica AI pari a 150 sec
- Disponibilità per la revisione delle Immagini digitalizzate in real-time
- Ingrandimento di acquisizione immagine 40x
- Funzionalità di lettura codice a barre 7/7 OCR, Codici a barre 1D, 2D QR CODE e DataMatrix
- Strumento di dimensioni contenute 65 cm x 80 cm x 71 cm (H x L x P), 104Kg

ALGORITMO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il nuovo algoritmo di Intelligenza Artificiale identifica le cellule più diagnosticamente rappresentative nel vetrino ThinPrep PapTest ed è sviluppato per restringere accuratamente ed efficacemente la selezione tra migliaia di cellule in una galleria generate da AI.¹

La galleria di immagini contiene tutte le informazioni per formulare la diagnosi. Analizza ed elabora l'intera immagine digitali di ogni vetrino (WSI) e ne restituisce una selezione diagnosticamente rappresentativa in una galleria di immagini da valutare alla Genius ReviewStation





SERVER DI GESTIONE IMMAGINI DIGITALI

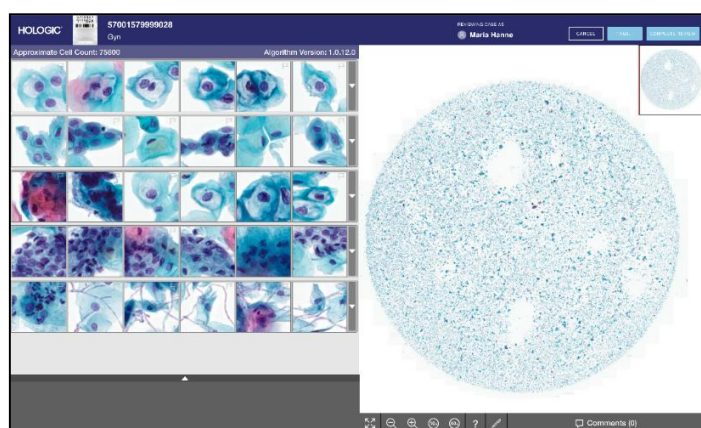
Il Server di Gestione delle Immagini Digitali (IMS) consente l'accesso protetto ai casi attraverso il network – da ovunque ed in ogni momento – connettendo patologi con revisione da remoto, per far beneficiare ogni paziente delle competenze condivise anche da professionisti geograficamente lontani. L'IMS ha ruolo di archivio digitale temporaneo e centro di distribuzione, connettendo l'Imager Digitale con le Review Station per accelerare l'invio dei casi. Promuove un flusso di lavoro migliorato e bilanciato, in grado di ricevere ed inviare immagini di un caso appena scannerizzato.



- Estesa capacità di memoria: 72TB
- Configurazione Full RAID 10
- Opzione di archiviazione automatica dei vetrini digitali
- Richiede una velocità di connessione di 10 Gbps o superiore
- 198,1 cm x 76,2 cm x 91,4 cm (H x L x P)

GENIUS REVIEW STATION

La Genius Review Station è la stazione di revisione dei vetrini digitali rappresenta la reinvenzione del microscopio ottico; un efficace Sistema di revisione dei casi che combina la nitidezza del microscopio con la immediatezza di puntamento e valutazione con l'interfaccia.





La Review Station è composta da un computer dedicato corredato da un monitor professionale ad uso medico con risoluzione in 4K e calibrazione automatica di luce e colore, garantisce un'immagine a colori reali per una visualizzazione standardizzata

- Velocità di connessione al server richiesta 1Gbps o superiore
- Monitor da 28" (714mm)
- Sistema operativo Windows 10, 64 bit

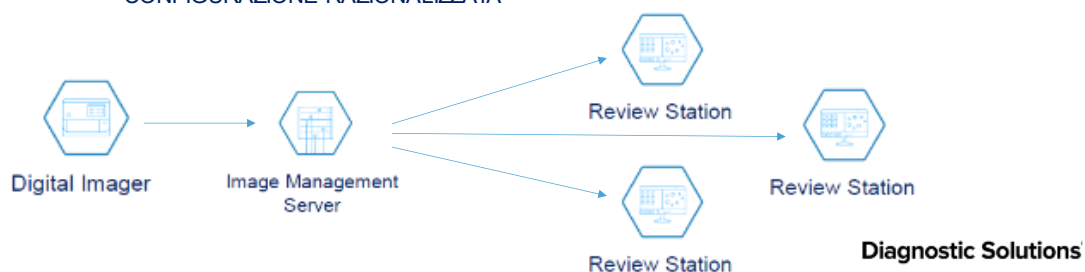


CONFIGURAZIONE MODULARE DELLA SOLUZIONE DIGITAL

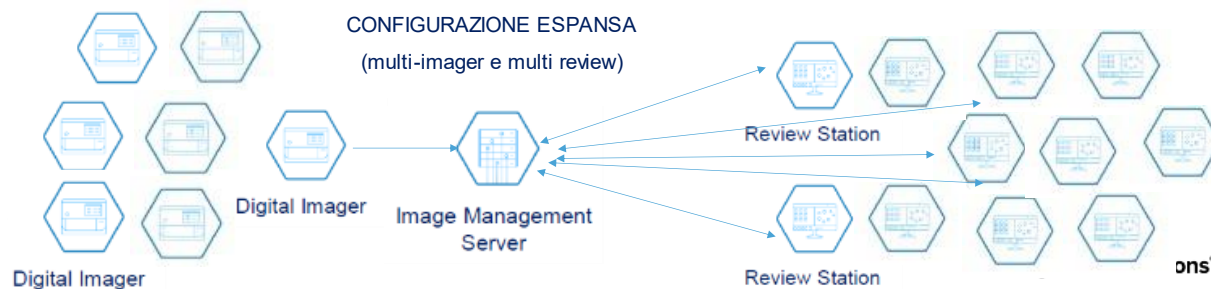
La piattaforma network Digital Cytology Genius modulabile è disegnata per adattarsi alle esigenze presenti e future di ogni laboratorio integrandosi con il territorio circostante, rendendo possibile la revisione e consulto di casi in remoto ed in tempo reale.

La modularità consente di espandere funzionalità e produttività modificando le configurazioni del sistema da razionalizzata a configurazione espansa. Un singolo server è in grado di gestire contemporaneamente fino ad 8 Scanner digitali e trasmettere immagini e dati fino ad un massimo di 40 Review Station.

CONFIGURAZIONE RAZIONALIZZATA



CONFIGURAZIONE ESPANSA (multi-imager e multi review)





PANORAMICA DI FUNZIONAMENTO

I vetrini citologici ThinPrep® una volta allestiti tramite processore ThinPrep, colorati e montati vengono trasferiti all'interno di appositi caricatori specificatamente pensati per alloggiare porta-vetrini Sakura, ciascun caricatore può alloggiare un massimo di 2 porta-vetrini Sakura per un totale di 40 vetrini. I caricatori vengono inseriti nello Scanner Digitale e l'operatore può selezionare tramite Interfaccia Touch screen il processo di avvio di scansione.

Avviato il processo, il sistema esegue un inventario dei vetrini totali presenti nel caricatore successivamente il braccio robotico preleva il primo vetrino ed esegue una fotografia macroscopica del vetrino e del codice ID per poi posizionarlo nella stazione di digitalizzazione; La scansione viene eseguita tramite tecnologia esclusiva **scansione volumetrica** che prevede l'acquisizione contemporanea di 14 piani di fuoco; simultaneamente il sistema di digitalizzazione esegue una messa a fuoco adattiva su ogni singolo elemento riportando tutti gli elementi acquisiti su un unico piano di fuoco di osservazione; generando così un'immagine dell'intero vetrino completamente a fuoco.

Durante le fasi di digitalizzazione l'algoritmo Genius Cervical AI identifica gli oggetti di interesse(OOI); i più diagnosticamente rappresentativi vengono sottoposti alla revisione sotto forma di galleria di immagini organizzata secondo le caratteristiche cellulari. La galleria di immagini è organizzata in cinque righe da 6 immagini,espandibile fino 12 immagini per riga, con criteri di supporto diagnostico ordinati come segue:

- 1) Basso rapporto N/C, lesioni di basso grado, ASCUS, LSIL
- 2) Alto rapporto N/C, ipercromasia del nuclei, HSIL
- 3) Elementi distrofici che si differenziano dalle righe N° 1 e N° 2
- 4) Cellule ghiandolari, aggregati cellulari, atipie ghiandolari
- 5) Agenti infettanti, Candida, Thricomonas, Herpes ect...

I dati dell'immagine del vetrino, l>ID vetrino e il record con i dati associati vengono trasmessi ai server di gestione delle immagini e il vetrino viene riportato nella rispettiva cassetta porta-vetrini.

Il server delle immagini funge da gestore centrale dei dati per il sistema di diagnostica digitale Genius. Man mano che lo scanner digitale crea immagini il server rende disponibili tali scansioni in tempo reale per la revisione sulle stazione di revisione. Infine il server archivia, recupera e trasmette i dati sulla base dell>ID caso.

L'operatore esamina i casi nella stazione di revisione. La stazione di revisione è un computer dedicato che esegue l'applicazione software Review Station, con un monitor idoneo per la revisione diagnostica degli oggetti di interesse e/o delle immagini dell'intero vetrino. La stazione di revisione è dotata di una tastiera e di un mouse. Quando nella stazione di revisione viene identificato un ID di accesso caso valido, il server invia le immagini relative a quell>ID. Il sistema visualizza sulla Review Station il vetrino digitale e relativa galleria di immagini selezionate diagnosticamente rappresentative.



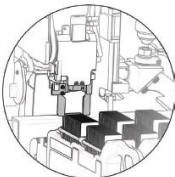
Durante la revisione di un'immagine, si ha la possibilità di contrassegnare elettronicamente gli oggetti di interesse, di includere i contrassegni nella revisione dei vetrini e di commentare quest'ultimi. Il revisore ha sempre la possibilità di muoversi e zoomare la valutazione dell'immagine dell'intero vetrino.

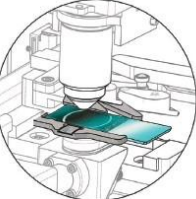
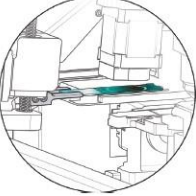
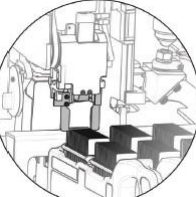
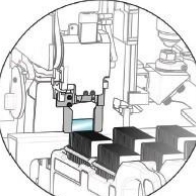
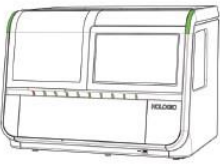
PROCESSO AUTOMATIZZATO DEL FLUSSO DI LAVORO

La digitalizzazione dei vetrini in strato sottile avviene in maniera automatizzata nella piattaforma Genius tramite il ciclo di lavoro descritto di seguito.

Ciclo di lavoro del sistema Digital Diagnostics Genius

AZIONI OPERATORE	
OPERAZIONE	CARICAMENTO
	▪ Inserimento cestelli Sakura nei caricatori ▪ Inserimento caricatori nello scanner Digitale
	PROGRAMMAZIONE
	▪ Selezione tipo di preparato ▪ Avvio scansione

PASSAGGI STRUMENTALI ESEGUITI IN MODO AUTOMATIZZATO DALLO SANNER DI VETRINI	
	▪ Avvio processo di scansione ▪ Blocco di tutte le porte ▪ Controllo della presenza dei vetrini all'interno dei caricatori ▪ Calcolo tempo di fine previsto
	▪ Rimozione del primo vetrino dal caricatore

	▪ Il vetrino viene posto nella stazione Macro, viene scattata una foto dell'ID e dell' area contenente il campione ▪ Controlla che il vetrino non sia stato già scannerizzato in precedenza
	▪ Alloggia il vetrino nella postazione di digitalizzazione ▪ digitalizza il vetrino ad alta risoluzione ▪ Applica algoritmo AI
	▪ Alloggia il vetrino nella stazione di attesa
	▪ Prende un nuovo vetrino
	▪ Rilascia il vetrino scansionato dalla stazione di attesa, nella precedente posizione del cestello
	▪ Fine processo scansione, lo strumento evidenzia il fine processo con delle luci verdi.



FORMAZIONE DEL PERSONALE

Formazione del personale addetto all'utilizzo della strumentazione e della metodica ThinPrep®

- Il personale addetto all'utilizzo della strumentazione riceverà adeguata formazione in sede di installazione della strumentazione da parte di personale specializzato, oltre alla disponibilità di documentazione e manuale dell'operatore;
- Per il personale addetto alla lettura microscopica dei preparati in strato sottile è previsto un corso di formazione di Morfologia ThinPrep®PapTest

Il Corso di Morfologia ThinPrep®PapTest è stato ideato dalla Hologic Corporation con lo scopo di assistere i laboratori nel processo di valutazione al microscopio dei vetrini ThinPrep®.

Il Corso si svolge con modalità da individuare sulla base delle necessità del laboratorio e si può svolgere on line o in sede con il supporto specialistico. Durante i giorni del Corso i partecipanti vengono introdotti alla metodica ThinPrep® tramite lezioni teoriche e sessioni di valutazione microscopica, dove vengono analizzati set di vetrini selezionati

Le sessioni sono articolate in modo che i partecipanti acquisiscano familiarità con le modalità di lettura ThinPrep®. Le lezioni teoriche sono seguite da sessioni di lettura al microscopio e valutazione e discussione dei risultati.

SUPPORTO SPECIALISTICO

Il Servizio di Supporto Specialistico è incluso nella fornitura e si attua nelle modalità di seguito descritte.

Contatto diretto tramite e-mail, contatto telefonico o fax presso la sede Hologi Italia Srl.

I riferimenti a cui inviare la richiesta sono:

- Referente commerciale di zona
- Referente specialistico territoriale
- Servizio di Assistenza Clienti

I recapiti a cui inviare la richiesta sono:

- Italy@hologic.com
- eordersitaly@hologic.com
- tel. 06 45437534



- tel. 800 786 308
- fax. 06 45437155

A seguito dell'invio della richiesta di supporto specialistico, si verrà ricontattati da personale specializzato per risolvere la necessità da supporto in remoto o fissare una visita in laboratorio per la soluzione dei problemi.

Il supporto applicativo e l'aggiornamento delle procedure specialistiche si avvale inoltre della disponibilità di un sito on-line con tutti gli approfondimenti relativi ad applicazioni specialistiche ordinarie e straordinarie.

www.Cytologystuff.com



Procedura negoziata telematica ex artt. 25 e 76 co. 2 lettera b) n.2) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura in regime di service, del sistema "Ai Genius Digital Diagnostic" per le esigenze del Dipartimento di Medicina di laboratorio e Trasfusionale dell'Asl di Bari
 Allegato C

MODULO PER LA OFFERTA ECONOMICA

(il presente modulo, firmato digitalmente e compilato in ogni sua parte, dovrà essere inserito in allegato nella Busta Economica).

Il sottoscritto:

Sig. / Sig.a

Nella sua qualità di legale rappresentante della
 Ditta

giusta poteri allo stesso conferiti da
 sede legale in

Via

P. IVA

domiciliato ai fini del presente atto in

Via

Telefono / fax / posta elettronica

Con riferimento alla richiesta di preventivo per la procedura negoziata telematica ex artt. 25 e 76 co. 2 lettera b) n.2) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura in regime di service, del sistema "Ai Genius Digital Diagnostic" per le esigenze del Dipartimento di Medicina di laboratorio e Trasfusionale dell'Asl di Bari, avendo preso conoscenza di ogni elemento conoscitivo necessario per formulare la propria proposta,

DICHIARA

- ✓ di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nella lettera di invito e negli altri documenti di gara, nessuna esclusa;
- ✓ di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dei costi aziendali per gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori pari ad € 1060,00 **indicazione obbligatoria**),
- ✓ che i prezzi unitari sotto elencati sono comprensivi, pro quota, dei predetti costi aziendali per l'adempimento degli obblighi di sicurezza

Firmata digitalmente dal legale rappresentante

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA								
	A	B	C	D	E	F	H	I
Lotto	DESCRIZIONE	Numero Pezzi	Canone Mensile Locazione per singolo strumento (in cifre) IVA esclusa	Canone annuale di locazione (in cifre) per singolo strumento I.E. D=Cx12	Canone Mensile Ass. Tecnica per singolo strumento (in cifre) IVA esclusa	Canone annuale Assistenza Tecnica per singolo strumento (in cifre) I.E. F=Ex12	Canone quinquennale Strumenti offerti	Canone quinquennale Assistenza Tecnica I.E. degli Strumenti offerti
1A	n.2 Genius Digital Scanner per la digitalizzazione dei vetrini in stato sottile Thin Prep PapTest,	n.2						
1B	n.1 Genius Digital Server	n.1						
1C	n.7 Genius Digital Scanner ReviewStation per la revisione dei vetrini digitali in locale e/o da remoto	n.7						

➤ Il valore stimato dei costi per le interferenze previste nel DUVRI, non soggetto a ribasso, è pari ad € 1.060,00

L’importo complessivo per il periodo dal 01.05.2025 al 13.02.2028, che viene offerto - (in cifre e lettere) è pari a € _____ (iva esclusa)

Lotto 1A): Prezzo eventuale riscatto, per singolo apparecchio, alla fine del periodo di noleggio data del 13.02.2028 è pari ad € _____(Iva Esclusa)

Lotto 1B): Prezzo eventuale riscatto, per singolo apparecchio, alla fine del periodo di noleggio data del 13.02.2028 è pari ad € _____(Iva Esclusa)

Lotto 1C): Prezzo eventuale riscatto, per singolo apparecchio, alla fine del periodo di noleggio data del 13.02.2028 è pari ad € _____(Iva Esclusa)

***nota 1) Il prezzo complessivo è comprensivo:**

1. della fornitura delle strumentazioni dedicate e della relativa assistenza tecnica full risk
2. della formazione del personale
3. della fornitura di tutto quanto necessario per la corretta esecuzione del contratto
4. del trasporto ed eventuali oneri connessi (imballo e il relativo smaltimento, facchinaggio, assicurazione e trasporto nel magazzino e nei locali di destinazione di fornitura, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento etc.) per l’esecuzione delle attività previste negli atti di gara
5. degli oneri connessi al ritiro e alla rimozione dell’apparecchiatura al termine del contratto o durante lo svolgimento;

Firmata digitalmente dal legale rappresentante

- 6. dell'installazione a regola d'arte;
- 7. delle spese amministrative connesse alla produzione della documentazione tecnica e della reportistica periodica;
- 8. dell'impegno a costituire una scorta di pezzi di ricambio dell'apparecchiatura installata, sufficiente a garantire la tempestiva rimessa in servizio;
- 9. eventuali opere elettriche ed edili che dovessero risultare necessarie;
- 10. spese amministrative connesse alla produzione della documentazione tecnica e della reportistica periodica;
- 11. degli oneri di legge, spese generali e utili di impresa, spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere.

Si dichiara, altresì, che l'offerta complessiva di € _____ risulta così composta:

descrizione costi	Importo offerta	€uro totale		Incidenza % delle componenti di costo sull'importo in €uro totale offerta
1. costo del personale				%
2. costi generali di amministrazione, imposte e tasse				%
3. costi di ammortamento beni e attrezzature				%
4. costi consumabili				%
5. utile d'impresa				%
6. costi sicurezza ex lege 81/2008				%
TOTALE *				

* il totale dei costi dev'essere pari al valore
dell'offerta al netto dello sconto

Firmata digitalmente dal legale rappresentante

A.G.P – Procedura negoziata telematica ex artt. 25 e 76 co. 2 lettera b) n.2) del D. Lgs. n. 36/2023 per l’affidamento della fornitura in service con manutenzione full risk, del sistema “Ai Genius Digital Diagnostic” per le esigenze del Dipartimento di Medicina di laboratorio e Trasfusionale dell’Asl di Bari.

ALLEGATO D
SCHEMA DI CONTRATTO
CAPITOLATO D’ONERI

SCHEMA DI CONTRATTO/CAPITOLATO

TRA

L'ASL della Provincia di Bari, sede legale in Bari - Lungomare Starita n.6, nel seguito per brevità anche "ASL", in persona del _____, delegato alla sottoscrizione dei contratti in forma di scrittura privata, giusta Delibera del Direttore Generale n. _____

E

_____, sede legale in _____, via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante Dott. _____, giusti poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "appaltatore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante Dott. _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "appaltatore")

PREMESSO

- che con delibera del Direttore Generale n. _____ del _____, ASL Bari ha indetto una procedura negoziata telematica ex artt. 25 e 76 co. 2 lettera b) n.2) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura in service con manutenzione full risk, del sistema "Genius Digital Diagnostic" per le esigenze del Dipartimento di Medicina di laboratorio e Trasfusionale dell'Asl di Bari;
- che con la determinazione del Direttore Generale f.f. dell'Asl di Bari n. _____ del _____, la fornitura è stata aggiudicata a _____;
- che l'aggiudicatario della predetta procedura ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire la fornitura e tutte le correlate prestazioni, alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente contratto;
- che l'appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dalla documentazione di gara (disciplinare e suoi allegati), definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- che l'appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, sia pur non materialmente allegata, ne forma parte integrante e sostanziale;
- che il fornitore ha stipulato una polizza assicurativa per la responsabilità civile relativa alle prestazioni oggetto del presente affidamento e che tale documento, anche se non materialmente allegato alla

presente convenzione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- è stata effettuata la richiesta di informazioni antimafia ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. per il tramite del portale della Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia relativa alla Società aggiudicataria in parola dalla quale non risultano esserci iscrizioni a suo carico (eventuale...ma ad oggi non risultano ancora rilasciate, per cui ai sensi degli art. 94 e 95 del predetto D.lgs., si procederà a revoca e/o recesso contrattuale in caso di accertamento di esistenza di sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 sempre del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., successivo alla data di stipula contrattuale);

tutto ciò premesso tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nell'istante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica del fornitore, anche se non materialmente allegata.
3. Integra il presente atto, ai sensi del D.lgs. n.81/2008, il DUVRI riferito ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verranno eseguite le prestazioni, debitamente compilato e sottoscritto dall'appaltatore; resta inteso che, trattandosi di contratto di durata, se determinate condizioni dovessero subire modifiche, il DUVRI verrà aggiornato.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del contratto si intende per:
 - ✓ Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente: ASL Bari
 - ✓ Contratto: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
 - ✓ Fornitore: l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario;

Le espressioni riportate negli allegati hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi allegati, tranne il caso in cui il contesto delle singole clausole del contratto dispongano diversamente.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:
 - a) dalle clausole del presente contratto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle norme in materia di Contabilità dello Stato e della disciplina settoriale degli appalti di servizi D.lgs. 36/2023, dal codice civile, e in particolare dal libro IV titolo III capo VII, e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalle disposizioni (ove applicabili) previste dal D.P.R. 207/2010; dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici; dalle norme del D.lgs. n.196/2003, D.lgs. n.51/2018, del D.lgs. n.81/2008, della L. n.190/2012 e del D.lgs. n.33/2013, dal disciplinare di gara e tutti i suoi allegati;
2. Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi proposti in sede di gara, migliorative per il fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 4 - Oggetto

1. L'oggetto del presente contratto è per l'affidamento della fornitura in service con manutenzione full risk, del sistema "Ai Genius Digital Diagnostic" per le esigenze del Dipartimento di Medicina di laboratorio e Trasfusionale dell'Asl di Bari, lotto unico 1A, 1B, 1C.

Articolo 5 - Luogo di esecuzione dell'appalto

1. Il luogo di esecuzione della fornitura in argomento è presso il Presidio Ospedaliero Di Venere di Bari

Articolo 6 - Termini per l'adempimento e corrispettivo

1. La consegna e la relativa posa in opera del materiale affidato dovrà avvenire entro e non oltre il termine di 30 giorni naturali e consecutivi, (comprensivi, quindi di sabati, domeniche ed eventuali festività), decorrenti dalla data di ricezione dell'ordinativo di fornitura.

Tale termine è comprensivo di tutti gli adempimenti di fornitura, ovvero:

- fornitura del materiale aggiudicato, da posizionarsi, a totale cura e spese del fornitore, nella sede indicata;
 - sgombero, a totale cura e spese del fornitore, di tutti gli imballaggi, i rifiuti prodotti durante la installazione, e pulizia del sito fino al ripristino dello stato del medesimo della posa in opera;
 - prove di efficienza di competenza della ditta.
2. Il corrispettivo dovuto al Fornitore dall'Amministrazione contraente, in relazione alle prestazioni previste dal presente contratto è quello riportato nell'offerta economica formulata in sede di gara, richiamata dal presente contratto, (pari ad €----- oltre Iva) che sarà versato con cadenza _____.

Articolo 7 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui all'offerta economica, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla fornitura e dei servizi oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'effettuazione della prestazione o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione della fornitura.
2. Il fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'offerta tecnica e relativi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.
3. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
4. Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno, comunque, essere concordati con i responsabili degli stessi. Il Fornitore si impegna ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione beneficiaria e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni ad altre attività lavorative in atto.
5. Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale specializzato; tale personale potrà accedere agli uffici e/o locali e/o sedi dell'Amministrazione beneficiaria nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e di accesso.

6. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Amministrazione contraente di procedere in qualsiasi momento ed anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per agevolare lo svolgimento di tali verifiche.
7. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione contraente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto.

Articolo 8 - Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il fornitore, oltre a garantire le caratteristiche di minima previsti dal capitolato tecnico, si impegna a garantire:
 - a) la fornitura di materiale nuovo ed aggiornato alle ultime versioni;

Articolo 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto le disposizioni di cui al D.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. Il fornitore inoltre deve garantire, prima della consegna delle apparecchiature, all'Amministrazione contraente il rispetto della normativa di cui sopra, trasmettendo la documentazione specificata nel successivo articolo;

Articolo 10 - Modalità di consegna, installazione e verifiche

1. La fornitura oggetto del presente contratto dovrà essere esattamente consegnata e installata presso la Struttura Sanitaria precisata nel buono d'ordine. La fornitura si intenderà comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, posa in opera ecc.
2. Il Fornitore dovrà curare e provvedere, alla consegna del materiale aggiudicato sul luogo di destinazione, alla correlata loro posa in opera, alla relativa verifica di conformità ed alla conseguenziale consegna della fornitura finita, entro e non oltre i termini massimi previsti, come riportati nel precedente art. 6, pena la applicazione delle penali di seguito indicate. La data e l'ora di consegna dovranno essere stabiliti con un anticipo di almeno cinque giorni.
3. Costituiscono giusta causa per il differimento dei termini di consegna della fornitura finita, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati ed accertati dall'Amministrazione contraente. In tal caso il Fornitore rimane obbligato a motivare il differimento dei termini di consegna entro 5 giorni dalla data fissata nel presente contratto.
4. Al momento della consegna, il materiale aggiudicato dovrà essere accompagnato dai relativi documenti di trasporto. I documenti di trasporto dovranno contenere le informazioni necessarie all'Amministrazione Contraente per la verifica della rispondenza tra quanto offerto e quanto consegnato dal Fornitore. Contestualmente alla consegna il Fornitore dovrà consegnare alla Amministrazione Contraente anche la documentazione attestante la conformità degli arredi non sanitari e della segnaletica alle norme di legge, ai requisiti e alle caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Articolo 11 - Verifiche di conformità

1. la verifica di conformità deve essere intesa come il riscontro della perfetta corrispondenza tra quanto fornito e quanto richiesto dalla parte acquirente, di conseguenza, esso consisterà:
 - ✓ nell'accertamento della conformità della fornitura alle caratteristiche offerte dalla ditta in sede

di gara;

a) nella verifica della esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e come previsto dal complesso della documentazione di gara e della offerta tecnica del fornitore, in particolare, della presenza della documentazione tecnica a corredo del materiale aggiudicato;

b) nella verifica della funzionalità del materiale aggiudicato, attraverso opportune prove di funzionamento.

2. Tutte le operazioni sopra indicate dovranno essere attestate da apposita scheda report predisposta a cura del fornitore.

La scheda di report, deve essere sottoscritta dai dipendenti della Struttura committente incaricati di partecipare alle verifiche della posa in opera nonché dall'incaricato del fornitore.

In caso di esito positivo, la data del relativo report verrà considerata quale "data di accettazione" della fornitura. Tale data farà fede per quanto riguarda l'inizio del periodo di garanzia.

Saranno rifiutate le forniture difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche definite nei disciplinari.

Articolo 12 - Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture dovranno essere inviate per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 e s.m.i.
2. Le fatture dovranno obbligatoriamente contenere i dati indicati nell'art 9 ter, comma 8, del D.L. n. 78/2015, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. 145/2018.
3. Il codice IPA della ASL BARI è il seguente: UFUH02.
4. In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo al lotto di cui alla presente procedura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:
 - a) Identificativo dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in Asl Bari è identificato da area/serie/numero;
 - b) Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 <Data>;
 - c) Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5. <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la Asl Bari è: 0201:LJIJT5
5. In caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.
6. L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n° 136 del 13.08.2010 e ss. mm. ii., come dettagliati negli articoli successivi.
7. I pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di conto corrente dedicato acceso presso banca a mezzo di bonifico bancario/postale ai seguenti codici IBAN:
_____.
8. La liquidazione sarà curata dalla Macrostruttura destinataria dispositivo.

Articolo 13 - Trasparenza

1. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 14 - Direttore di esecuzione del contratto. Penali

- Per la fase di esecuzione della fornitura il RUP sarà affiancato dal "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC), ai sensi degli artt. 102 e 111 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., individuato dalla Direzione Strategica, nella persona di _____.
- Il DEC, controllerà la corretta esecuzione della fornitura e, in caso di inadempienze ai patti contrattuali e/o non conformità delle prestazioni, instaurerà apposito contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dalla ditta affidataria (art. 25); in esito a tale verifica sarà redatto relativo verbale sottoscritto da entrambe le parti e, pertanto, in caso di verbalizzata inadempienza, quest'ultima si intende formalmente contestata al Fornitore da parte del DEC.
- Il Responsabile della commessa, dovrà provvedere immediatamente ad eseguire correttamente la mancata/carente attività contestata. In caso di reiterata inadempienza, accertata con le medesime predette modalità, su indicazione del DEC e per il tramite del RUP, verranno applicate le seguenti penali relative a ciascuna delle infrazioni di seguito indicate:

n.	Oggetto	Evenienza che attiva la procedura di erogazione delle penali	Entità delle penali
a	Fornitura completa	Mancato rispetto del termine ultimo previsto dal contratto per il completamento della fornitura	1‰ (dicasi uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
b	Verifica	Mancato rispetto dei termini previsti per le diverse fasi di riscontro che siano risultate non accettabili o parzialmente accettabili	1‰ (dicasi uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo

- I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero, in difetto, recuperati mediante escussione della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.
- Le eventuali inadempienze, all'atto del loro verificarsi, saranno notificate formalmente (anche a mezzo PEC) alla Ditta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo Referente, che ne cura il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile: l'esito di tale procedimento avviato (comprensivo di contraddittorio) dovrà essere formalizzato mediante redazione di apposito verbale da parte del DEC, corredato di tutta la documentazione/corrispondenza intervenuta, con cui verrà espresso parere in merito all'eventuale applicazione delle penali o formulata proposta di risoluzione contrattuale. Tale verbale sarà trasmesso al RUP per i consequenziali adempimenti di competenza.

7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
8. Si precisa che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ASL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
9. Sono fatte salve le ragioni del Fornitore per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze di terzi od imputabili alla stessa Azienda Sanitaria.
10. Perdurando la ditta aggiudicataria nell'inosservanza di pattuizioni di contratto, ASL BARI potrà dichiarare risolto il medesimo a proprio insindacabile giudizio e provvedere a nuovo contratto, ponendo le eventuali maggiori spese a carico della ditta aggiudicataria stessa.
11. Resta inteso che ASL BARI risolverà il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali irrogate raggiunga il 10% dell'importo del contratto.

Articolo 15 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.
2. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
4. Il Fornitore è obbligato al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 - D.Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Articolo 16 - Risoluzione

1. L'Amministrazione può richiedere la risoluzione del contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi delle previsioni di cui all'art. 122 del Codice.
2. Inoltre, si stabilisce espressamente che il contratto si risolverà ipso jure, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa), per i seguenti motivi:
 - nel caso in cui l'importo complessivo delle penali comminate raggiunga il 10% dell'importo di aggiudicazione
 - in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione; si applica, in tale ipotesi, quanto previsto dall'art. 110 comma 1 del Codice.
 - allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
 - qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura risultino positivi

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
 - il fornitore ceda il contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 - il fornitore subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione dell'Amministrazione.
3. L'ASL BA. ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del cod. civ., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:
- il fornitore non dia inizio alla fornitura alla data stabilita nel contratto;
 - il fornitore non impieghi personale e/o attrezzature con i requisiti concordati;
 - il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ASL BA di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
 - il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
 - il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
 - il fornitore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente contratto in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
 - in caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dell'ASLBA", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.
4. In caso di risoluzione del contratto, l'ASL BA incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio.

Nessun indennizzo è dovuto al fornitore aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del Codice

Articolo 17 - Obblighi del fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Il fornitore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 18 - Recesso

1. L'ASL BARI può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al fornitore, per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento. Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 del Codice.
2. Si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 06 luglio 2012 n° 95, convertito con modificazioni con Legge 07 agosto 2012, n° 135, nella eventualità

di attivazione di convenzione da parte di CONSIP S.p.a. O del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, qualora il fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.

3. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. n° 37 del 01.08.2014, previo preavviso di 15 giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui siano state attivate convenzioni o accordi quadro dal Soggetto Aggregatore (InnovaPuglia s.p.a.) più convenienti per l'Amministrazione, qualora il fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.
4. Nell'ipotesi in cui si verifichi una necessità urgente di esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, l'Amministrazione potrebbe procedere alla stipula del presente contratto in assenza delle informazioni antimafia avvalendosi dei termini di cui all'art. 92, comma 3, del D.lgs. n° 159 del 06.09.2011 e s.m.i. In caso di accertamento di "elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa", di cui all'art. 84, comma 4, della suddetta normativa, l'Amministrazione recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore della fornitura già eseguita e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.
5. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.
6. In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Articolo 19 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte dell'Amministrazione, di persone, sia dipendenti o pazienti e/o di terzi, causati nel corso dell'esecuzione del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. L'appaltatore, inoltre, dichiara di aver stipulato o, comunque, di essere in possesso di una polizza assicurativa con massimale unico pari a € 5.000.000,00 per sinistro a beneficio anche dell'Amministrazione contraente e dei terzi, per l'intera durata del presente contratto a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo appaltatore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto stesso. In particolare la suddetta polizza tiene indenne l'Amministrazione contraente, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al contratto. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Amministrazione contraente, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 20 - Subappalto

1. Il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il fornitore, con il presente contratto, assume ogni responsabilità civile e penale in relazione ai danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività in subappalto connesse con la presente fornitura. Il fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili ai subappaltatori e/o ai loro ausiliari. Il fornitore si obbliga, altresì, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello

stesso, vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti da parte del subappaltatore. In tal caso, il fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del presente contratto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

Articolo 21 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1 lett. d) del Codice.
2. I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 120 del Codice e dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge.
3. In caso di inosservanza da parte della Società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ASL BARI al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto

Articolo 22 - Responsabile della Commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL BA e, in particolare del DEC (o suoi assistenti) e del RUP
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____.

Articolo 23 - Revisione prezzi contrattuali e modifiche contrattuali

1. Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatto salvo quanto previsto dai commi successivi.

Articolo 24 - Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, derivanti dalla interpretazione, esecuzione, risoluzione e recesso dal presente Contratto, è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Articolo 25 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.
2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679
5. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e,

comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

6. Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.
7. La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:
 - Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita, 6 - Bari - pec protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
 - Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;
 ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.
8. I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i.
9. I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").
10. Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Articolo 26 - Codice di comportamento. Divieto di pantouflage

1. Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dell'ASL BA", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.
3. L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 co. 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL Bari che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

Articolo 27 - Spese contrattuali

1. Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione saranno a carico del Fornitore.
2. Ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 02.12.2016, l'appaltatore si impegna al rimborso delle spese obbligatorie di pubblicazione del bando di gara (su G.U.R.I. e quotidiani). Qualora l'appaltatore non adempia al suddetto obbligo di rimborso nel termine previsto dalla stazione appaltante, quest'ultima provvederà a trattenere l'importo dovuto dalla creditoria o dal deposito cauzionale.

Articolo 28 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto, inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far comunque valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per l'Azienda

Il Fornitore

Il sottoscritto in qualità di _____, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 6 (Termini per l'adempimento e corrispettivo), Articolo 7 (Condizioni e limitazione di responsabilità), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 14 (Direttore di esecuzione del contratto - Penali); Articolo 17 (Risoluzione); Articolo 19 (Recesso) Articolo 20 (Danni, responsabilità civile e Polizza assicurativa), Articolo 22 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 25 (Foro competente), Articolo 28 (Spese contrattuali) Articolo 29 (Clausola finale).

Il Fornitore

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____
codice fiscale _____ partita iva _____, in qualità di
_____ della ditta _____, con sede in
_____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R.
28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,
oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

- ☐ che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);
- ☐ che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- ☐ che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;
- ☐ che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.
- ☐ che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 2/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione-GDPR
--	---	--

☐ che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

- ☐ **anonimi**
- ☐ **personali “comuni”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- ☐ **personali “appartenenti a categorie particolari” (*dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona*), in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- ☐ **personali giudiziari relativi a “condanne penali e reati”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*).**

☐ che l’Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

☐ che l’Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d’ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 3/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	--	--

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

PATTO DI INTEGRITA'

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari

E

L'operatore economico _____, con sede legale in _____, Via _____, Codice Fiscale/P. Iva _____, rappresentato da _____, in qualità di _____

In relazione alla seguente procedura di affidamento:

Oggetto: Procedura negoziata telematica ex artt. 25 e 76 co. 2 lettera b) n.2) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura in service con manutenzione full risk, del sistema "Ai Genius Digital Diagnostc" per le esigenze del Dipartimento di Medicina di laboratorio e Trasfusionale dell'Asl di Bari

CIG: _____

VISTI

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia allegato al "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia" vigente ratione temporis;
- il Codice di Comportamento ASL BARI adottato con Deliberazione del D.G. n. 470 del 21/03/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 20/01/2025 "Adozione del Patto di Integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici" – Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 10 del 03/02/2025.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

OGGETTO

- Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'espletamento delle procedure di affidamento e nella fase esecutiva degli appalti pubblici banditi dall'Amministrazione.
- Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del contraente e all'aggiudicazione della gara nonché la regolare esecuzione del contratto.

(Articolo 2)

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di commesse indette dalla Azienda Sanitaria Locale di Bari e di esecuzione dei relativi contratti pubblici, a prescindere dalla soglia di rilevanza europea, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip S.p.A.).
2. Il Patto di integrità si applica ai concorrenti e ai soggetti affidatari delle procedure di affidamento di contratti

pubblici. Gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento, ai subappaltatori e, in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa, a tutti i partecipanti al consorzio e al raggruppamento.

3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento e costituisce parte integrante del futuro contratto. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto.
4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento di appalti e lo stesso è parte integrante dei contratti pubblici stipulati dall'ASL Bari. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura di affidamento.
5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti della Azienda Sanitaria Locale di Bari che intervengono con compiti funzionali nelle procedure di affidamento e nella fase di esecuzione dei contratti.

(Articolo 3)

OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:
 - a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
 - b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di facilitare l'affidamento dell'appalto o per alterarne la corretta e regolare esecuzione;
 - c) segnalare tempestivamente all'ASL BARI qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ASL BARI, fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
 - d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;
 - e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'ASL BARI coinvolti nella procedura di affidamento e/o nella fase esecutiva del contratto d'appalto;
 - f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento al fine di limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;
 - g) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;

- h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- i) inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume, a pena di risoluzione automatica del contratto medesimo, gli obblighi di cui al Patto di integrità;
- j) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti dell'ASL BARI che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti dell'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001;
- k) rendere noti, su richiesta dell'ASL BARI, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

(Articolo 4)

OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

1. La ASL BARI conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. La ASL BARI informa il proprio personale coinvolto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del relativo contratto circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.
3. La ASL BARI si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente dell'ASL Bari inerenti all'ambito del Patto di integrità.
4. Qualora la ASL BARI riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento e/o alla fase di esecuzione del contratto, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

(Articolo 5)

SANZIONI

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico.
2. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico di uno degli obblighi indicati all'articolo 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
3. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'affidamento, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente o successiva all'affidamento dell'appalto;
4. revoca dell'affidamento ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'affidamento dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
5. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di

esecuzione dell'appalto. L'operatore economico accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i casi in cui emerga il mancato rispetto del Patto di integrità da parte dell'operatore medesimo. Resta ferma la facoltà per la ASL BARI di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;

6. esclusione dell'operatore economico dalle procedure di evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
7. Segnalazione della circostanza alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato.

(Articolo 6)

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto ed estinzione delle relative obbligazioni.

(Articolo 7)

FORO COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la ASL BARI e l'operatore economico sarà risolta presso il Tribunale di Bari.

Luogo e data

Il Dirigente

Operatore Economico
(firma digitale del Legale Rappresentante)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

**FORNITURA IN SERVICE DI DISPOSITIVI DIAGNOSTICI (Genius Digital
Diagnostics) - P.O BARI SUD**

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice: **Diatek srl**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi “dinamico” nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA,
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, Ceglie Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA	2
CAMPO DI APPLICAZIONE	2
INDICE GENERALE	5
1. PARAGRAFO I: SEZIONE DESCRITTIVA	6
1.1 DEFINIZIONI	6
1.2 DATI IDENTIFICATIVI	7
1.2.1 ANAGRAFICA DELL'APPALTO	7
1.2.2 ANAGRAFICA E DATI GENERALI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTO	8
1.2.3 ANAGRAFICA E DATI GENERALI DELL'APPALTATORE	8
1.3 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	9
1.4 OBBLIGHI GENERALI PER L'APPALTATORE	9
1.5 DIRITTO D'INTERRUZIONE DEL SERVIZIO	11
1.6 MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO/REVISIONE DEL DUVRI	11
2. PARAGRAFO II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	12
2.1 PREMESSA	12
2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO DI INTERVENTO E DELLE CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	12
2.3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	15
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE	20
3.1 INTRODUZIONE	20
3.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INTERESSATE	20
3.3 METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	21
3.4 INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER L'ELIMINAZIONE O LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	23
3.5 COSTI DELLA SICUREZZA	30
3.6 VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI	30

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva**1.1 Definizioni**

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso ai locali destinatari del bene • Consegna del bene • Installazione a regola d'arte (comprese eventuali integrazioni con sistemi informativi aziendali) • Installazione e collegamento alla rete dati aziendale • Fornitura e installazione degli apparati attivi • Collaudo • Servizio di Supporto Specialistico • Formazione/addestramento del personale
Importo	€ 1.715.000,00
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	01.01.2025
Data Fine lavori (presunta)	13.02.2028
Durata in giorni (presunta)	
Sede di lavoro *	P.O. Bari Sud

* A seguito dell'assegnazione dei locali il presente DUVRI sarà integrato con verbale di coordinamento.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	Diatek srl
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**2.1 Premessa**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Di seguito si riporta la struttura ospedaliera in oggetto e le fasi delle lavorazioni per le quali si reputa necessario valutare i rischi da interferenze

PRESIDI
Dipartimento della Medicina di Laboratorio e Trasfusionale – P.O. Bari Sud

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso alla Struttura	- L'accesso dei mezzi all'interno dell'Azienda Sanitaria è subordinato ad autorizzazione. In tutti i casi è severamente vietato il posteggio nei luoghi dove vi sono segnali di divieto e la velocità dei mezzi non deve superare i 10 chilometri orari. - Durante l'esecuzione dell'intervento l'automezzo dovrà essere parcheggiato nelle apposite aree concordate con la direzione del P.O. Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate. - Porre la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti all'interno della struttura per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare. - Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide, non uniformi (es. piazzali esterni,), non raccordate (es. rampe di carico). - Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI devono essere confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o dell'Ufficio Tecnico o suo delegato. • Ricavare spazi di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere. • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti presenti.
Attività svolte nella zona di intervento	• Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI. • Ogni anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, attrezzature dell'Azienda Sanitaria devono essere prontamente segnalate all'Area Tecnica. • Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso. • Le attività di assistenza tecnica/manutenzione saranno svolte spesso contemporaneamente alle attività sanitarie che non verranno interrotte, pertanto si dovrà porre particolare attenzione e limitare per quanto possibile i rischi generati nell'ambiente circostante (es. rumore, polvere, ecc..) • Tutti i lavori devono essere preventivamente concordati con i responsabili dei reparti e dell'Area Gestione Tecnica, secondo le rispettive competenze, seguendo in modo puntuale tutte le indicazioni ricevute. • E' vietato usare macchine, attrezzature e materiale dell'Azienda Sanitaria. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutare i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ad attenersi alle istruzioni impartite.
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Pronto Soccorso	- La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. - Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
Allarme/ Incendio Evacuazione	- I Presidi Ospedalieri sono dotati di presidi antincendio (estintori a polvere e a CO₂, idranti, rilevatori di fumo, ecc.). - I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde. - In tutti i luoghi di lavoro del Presidio Ospedaliero sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione, in caso di incendio. - Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. - Gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo. - In caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il personale dell'ASL. - In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. - Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	- Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. - All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. - Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. - Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. - Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	I composti chimici presenti all'interno delle strutture sanitarie sono innumerevoli, tale rischio è però da addebitare principalmente agli operatori sanitari; i lavoratori delle ditte esterne possono venire a contatto con tali sostanze. Attenersi sempre alle indicazioni fornite dal personale di reparto o struttura. Attenersi a quanto indicato dalle schede di sicurezza (fornite allo scopo) e indossare i DPI previsti sia dalle stesse schede tecniche che dal Servizio di Prevenzione e Protezione. Non utilizzare sostanze chimiche presenti presso i Reparti/Servizi senza essere autorizzati dal Responsabile del Servizio. Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità e comunque senza l'autorizzazione del Responsabile/referente del Servizio. Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche all'interno dei laboratori aziendali. Ricordare che i prodotti possono essere infiammabili per cui non accendere fiamme, non fumare e non utilizzare apparecchiature che possono provocare scintille. Infortunati o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Agenti biologici 	I rischi di esposizione ad agenti biologici prevedibili per il personale non sanitario sono rappresentati da contatti accidentali con materiale biologico o con attrezzature contaminate. Di seguito si elencano alcune situazioni a rischio: - manipolazione di rifiuti: i contenitori dei rifiuti potenzialmente infetti sono contraddistinti da apposita segnaletica, medesima attenzione deve essere comunque posta per tutti i contenitori di rifiuti, in quanto potrebbero contenere oggetti taglienti erroneamente non gettati negli appositi contenitori; - manipolazione di parti di attrezzature o apparecchiature che, esposte a materiali biologici, non siano state o non possano essere sottoposte, per vari motivi, alla preventiva pulizia. Il personale delle ditte esterne che accede agli ambienti ospedalieri si trova a condividere, temporaneamente, le stesse condizioni ambientali del personale ospedaliero di assistenza. E' pertanto opportuno che conosca quali potenziali rischi biologici esistono nell'ambiente in cui si trova ed assuma, di conseguenza, gli atteggiamenti più coerenti richiesti dalle circostanze. Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari. L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi,...) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
--	--

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). · I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
Incendio 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHİ IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Movimentazione carichi 	· Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	· Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**3.1 Introduzione**

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto la **fornitura in service di dispositivi diagnostici (Genius Digital Diagnostics)**.

La fornitura interesserà i seguenti Presidi appartenenti al territorio della ASL Ba:

PRESIDI
P.O. Bari Sud

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

FORNITURA DEL BENE

- Arrivo presso l'area di parcheggio esterna e parcheggio automezzo
- Accesso agli ambulatori per consegna del bene
- Introduzione del sistema e del materiale di consumo
- Installazione a regola d'arte e collaudo

MANUTENZIONE

- Arrivo presso l'area di parcheggio esterna e parcheggio automezzo
- Accesso agli ambulatori in cui è installato il *Genius Digital Diagnostics*
- Avvio delle attività di manutenzione ordinaria/straordinaria
- Assistenza tecnica

FORMAZIONE DEL PERSONALE ASL BA

- Arrivo presso l'area di parcheggio esterna e parcheggio automezzo
- Accesso ai locali in cui è installato il *Genius Digital Diagnostics*
- Avvio delle attività formative

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande Sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

DANNO						
P R O B A B I L I T A'	1	2	3	4	da 9 a 16	Rischio elevato
	2	4	6	8	da 6 a 8	Rischio alto
	3	6	9	12	4	Rischio medio
	4	8	12	16	da 1 a 3	Rischio basso

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso all' area esterna del Presidio Ospedaliero

1. Interferenza con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti, durante il percorso per raggiungere i locali delle Unità Operative.
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero.

Durante l'accesso al Reparto di interesse

- Rischio Biologico.
- Rischio Chimico (esposizione accidentale a sostanze tossiche).
- Intrappolamento in ascensore.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI SCARICO Investimento	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio dei mezzi è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio.	(3x1) BASSO	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza intorno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione). Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli abbandonati sulle vie di transito. Negli ingressi ed uscite di qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori, occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o altri mezzi di trasporto persone o materiali, il mezzo di trasporto che verrà posizionato a lato del corridoio per procedere alla eventuale chiusura della porta.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) BASSO	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
ATTIVITÀ LAVORATIVA DELLA DITTA APPALTATRICE	1) Presenza di personale dell'ASL BA o visitatori nelle aree di lavoro. 2) Possibile interruzione temporanea dell'energia elettrica 3) Possibile generazione di rumore dovuto all'utilizzo di attrezzature	(3x1) BASSO	Durante le operazioni di installazione e/o manutenzione delle apparecchiature all'esterno dei locali dovrà essere segnalato il "divieto d'accesso ai non addetti" al fine di impedire l'accesso alle persone non autorizzate. Prima di interrompere la corrente elettrica o disattivare impianti, il personale della ditta appaltatrice dovrà essere autorizzato dal Responsabile dell'Unità Operativa o suo Delegato. Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori inerenti lo svolgimento dei lavori connessi all'attività appaltata delle apparecchiature dovrà essere ridotto e non dovrà superare i valori previsti dal D.Lgs 81/2008.
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione /	(2x1) BASSO	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	trasformazione con possibilità di elettrocuzione .		e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) BASSO	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi e/o di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) BASSO	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio. 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
INTRAPPOLAMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani inferiori del plesso	(2x1) BASSO	Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione 0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	- utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. • Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo		prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili. Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possono comportare un rischio evidente per i lavoratori della committenza deve informare preventivamente il committente. Durante le operazioni di manutenzione di attrezzature della committenza, la ditta appaltatrice deve seguire le seguenti regole: - divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, ad attrezzature e impianti senza preventiva autorizzazione; - divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su attrezzature e impianti; La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. - Prima di allacciarsi all'impianto elettrico ed agli impianti dati e telefonici richiedere l'autorizzazione al Responsabile dell'Area Tecnica e Logistica. - Non lasciare cavi, prolunghe, ecc., sulle vie di transito.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

		(1x3) BASSO	La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possono comportare un rischio evidente per i lavoratori della committenza deve informare preventivamente il committente. Durante le operazioni di manutenzione di attrezzature della committenza, la ditta appaltatrice deve seguire le seguenti regole : - divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, ad attrezzature e impianti senza preventiva autorizzazione; - divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su attrezzature e impianti; La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO	Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del P.O. ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	1) Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale . 2) Presso le Farmacie Territoriali Esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.	(1x3) BASSO	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività, in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RADIAZIONI IONIZZANTI	È improbabile, sebbene possibile, l'impiego di macchine radiogene nei locali vicini a quelli oggetto delle attività L'accesso alla Zona Controllata è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.	(1x3) BASSO	Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante il funzionamento. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza rischio.
ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	(1x3) BASSO	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei. 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell'AGT. Seguire la procedura aziendale per la gestione in sicurezza dei gas compressi
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	(1x3) BASSO	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.5 Costi della Sicurezza

Tenuto conto delle fasi lavorative e che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, i costi relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente:

- per riunioni di coordinamento e incontri;
- delimitazioni delle aree di intervento.

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 1060,00 euro secondo il seguente schema:

	Quantità	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC (consegna informativa sui rischi presenti in ASL e PDE).	2	2	500,00	1000,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare per delimitazioni aree di intervento.	5 coni	5	12,00	60,00
IMPORTO COMPLESSIVO COSTI PER LA SICUREZZA				1060,00 euro

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO(Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

AREA GESTIONE PATRIMONIO**AREA GESTIONE PATRIMONIO**

Tel. 080 5842891

E-mail: luigi.grosso@asl.bari.itPEC: patrimonio.asl.bari@legalmail.itSpett.le ditta
Diatek Srl**Oggetto: Lettera d'invito.**

Procedura negoziata telematica ex artt. 25 e 76 co. 2 lettera b) n.2) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura in service con manutenzione full risk, del sistema "Ai Genius Digital Diagnostic" per le esigenze del Dipartimento di Medicina di laboratorio e Trasfusionale dell'Asl di Bari.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. XXXXXXXXX, questa Amministrazione, con la presente lettera di invio e relativi documenti allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, si invita la Ditta in indirizzo, Diatek Srl, a presentare offerta, come da capitolato tecnico per la fornitura del sistema Ai Genius Digital Diagnostic, comprensiva del materiale di consumo e dell'assistenza tecnica full risk.

La fornitura è costituita da un lotto unico, indivisibile e multivoce ed ha un valore stimato, per un periodo che va dal 01.05.2025 al 13.02.2028 - 32 mesi c.ca - pari ad € 1.485.000,00 (IVA 22% esclusa) oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in € 1.060,00, e prevede quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di fornitura di dispositivi con caratteristiche standardizzate, previa verifica di conformità da parte della competente UOC di Ingegneria clinica della Asl Bari.

Ai sensi dell'art. 91 e ss. del D. Lgs. n. 36/23 l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno riportati nella piattaforma Empulia a pena di irricevibilità secondo le modalità e le indicazioni di cui alla presente lettera di invito esclusivamente tramite il portale Empulia.

L'appalto, costituito da un unico lotto multivoce ed indivisibile, dettagliatamente descritto nel capitolato tecnico, sarà finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio.

Oltre alla presente lettera di invito, ed al DGUE - strutturato generato dalla Piattaforma Empulia, vengono allegati, per costituirne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

All. A Dichiarazione ex DPR 445/2000

All. B Capitolato tecnico

All. C Schema Offerta Economica

All. D Schema di contratto -Capitolato d'oneri

All. E Modello "Autocertificazione Garanzie GDPR"

All. F Patto d'Integrità

All.G DUVRI

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**OGGETTO**

La presente lettera di invito regola la procedura telematica negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi degli artt. 25 e 76 co. 2 lettera b) n.2) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura in service con manutenzione full risk, del sistema "Genius Digital Diagnostic" comprensivo del materiale di consumo e dell'assistenza tecnica full risk, per le esigenze del Dipartimento di Medicina di laboratorio e Trasfusionale dell'Asl di Bari.

La Gara consta di un lotto unico multivoce.

VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo della fornitura, è pari ad € 1.486.060,00 (iva esclusa) comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in €1.060,00

Lotto Unico	Descrizione	Fabbisogno (pz)	Valore base d'asta i.e.
1A	n.2 Genius Digital Scanner per la digitalizzazione dei vetrini in stato sottile Thin Prep PapTest,	n.2 pz	€ 1.485.000,00
1B	n.1 Genius Digital Server	n. 1 pz	
1C	n.7 Genius Digital ReviewStation per la revisione dei vetrini digitali in locale e/o da remoto	n. 7 pz	
Valore oneri della sicurezza non soggetti a ribasso			€ 1.060,00

Il valore complessivo a base d'asta di € 1.485.000,00 (I.E.) deve considerarsi comprensivo:

AREA GESTIONE PATRIMONIO

- Dei dispositivi indicati alla voce Lotto Unico: 1A, 1B, 1C;
comprensivi di:
- fornitura materiali di consumo;
- assistenza tecnica e relativa assistenza full risk;
- di tutto quanto necessario per il corretto funzionamento dei dispositivi.

LUOGO DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura deve essere eseguita presso la U.O.S.V.D di Citopatologia e Screening del P.O. Di Venere. La Ditta partecipante deve presentare l'offerta per tutto quanto richiesto nel capitolato tecnico. La partecipazione alla gara, da parte del concorrente, presuppone la piena conoscenza delle norme e regolamenti in materia nonché, l'accettazione delle condizioni contenute nel presente invito e nei relativi allegati

IL RUP

Il R.U.P. ai sensi dell'art. 15 del D. lgs 36/2023 è il Dott. Vincenzo Napoliello, dirigente amministrativo dell'Area Gestione del Patrimonio della ASL BARI; per la fase di esecuzione del contratto, quest'ultimo sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi degli art. 9 e All.I.2 del d.lgs. n. 36/23 e s.m.i., o suo delegato, che sarà individuato con il provvedimento di aggiudicazione della gara.

CRITERIO E MODALITA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, in base al criterio del minor pezzo, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, previa verifica di conformità dei dispositivi da parte dell'Organismo Tecnico all'uopo individuato.

Conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 512 del 17 aprile 2023, preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, si procederà a verificare la congruità dei prezzi offerti per il tramite Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), effettuando un confronto esteso a tutte le Aziende del SSR.

DURATA DELL'APPALTO

La fornitura in service avrà durata **dalla data del 01.05.2025 alla data del 13.02.2028**

➤ **FVOE**

La Ditta invitata a partecipare alla procedura dovrà obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE) e indicare al sistema il CIG relativo al lotto di partecipazione.

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà provvedere a fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, entro 3 giorni, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente ed **esclusivamente** attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "*Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui*" e dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato sul Portale. **Pertanto, non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

I chiarimenti hanno esclusivo valore di interpretazione autentica con i quali la Stazione appaltante chiarisce la propria volontà provvedimentale, precisando e meglio delucidando le previsioni della lex specialis di gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (*lettera invito, schema di contratto ecc.*) pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Si invita a concentrare le richieste di chiarimenti anche al fine di consentire alla Stazione Appaltante un tempestivo riscontro.

L'amministrazione, di norma, risponderà entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti e comunque, non oltre 6 giorni prima della data fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 92 del d. l.36 s.m.i.

I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno suindicato nell'area pubblica del portale EmPULIA all'interno della procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul

Portale.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La Ditta concorrente deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti

di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16- ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

REQUISITI DI IDONEITA PROFESSIONALE

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento.

Per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f) e g) h). del D.lgs. n.36/2023 s.m.i., il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi

abbia soggettività giuridica.

Per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. b), c) e d). del citato Decreto, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

REQUISITI DI CAPACITA TECNICA E PROFESSIONALE

Non sono richiesti requisiti particolari di capacità tecnica e professionale

REQUISITI DI CAPACITA ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono richiesti requisiti particolari di capacità economica e finanziaria.

AVVALIMENTO

Non essendo richiesti particolari requisiti di carattere tecnico, professionale, economico e finanziario, di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del Codice, l'istituto dell'avvalimento non si applica alla presente procedura di gara.

SUBAPPALTO

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nel limite massimo consentito dalla legge relativamente all'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 110, comma 3 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

MODALITA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, l'Operatore Economico, a pena di esclusione, deve inviare la propria offerta telematica tramite il Portale, entro il termine perentorio indicato sul portale Empulia.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati nel bando e riportati nella piattaforma Empulia a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data

e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

BUSTA A – Documentazione amministrativa;

BUSTA B – Offerta tecnica;

BUSTA C – Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato

come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

La Ditta è invitata, pertanto, a trasmettere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, D. Lgs. n. 36/23 entro il termine perentorio indicato sul portale Empulia, la propria offerta ed è pertanto tenuta a trasmettere la seguente documentazione:

➤ **BUSTA AMMINISTRATIVA:** il concorrente dovrà inserire i documenti di seguito specificati, in formato elettronico, firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura.

N.B. Si sottolinea che la documentazione firmata in digitale non necessita della ulteriore firma autografa del soggetto dichiarante, oltreché del documento di identità in allegato dello stesso. Pertanto, si chiede la sola sottoscrizione in digitale della documentazione prodotta, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, sancito dagli articoli 5 e 6 del GDPR.

a. **Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.** (Allegato A), da redigere su carta intestata, secondo il modello in allegato, opportunamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente lettera d'invito recante, altresì, le seguenti dichiarazioni:

- l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- la circostanza che il prezzo offerto è il migliore (o allineato al miglior prezzo) applicato alle altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto presso i Centri Ordinanti;
- l'immediata disponibilità del prodotto;
- la disponibilità del prodotto per tutta la durata del contratto.

b. **Autocertificazione MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"** (Allegato E), debitamente sottoscritta in formato digitale dal soggetto titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente richiesta di offerta.

c. **DGUE strutturato**, generato dalla piattaforma Empulia, di cui all'art. 91, del D. Lgs. n. 36/2023, contenente la dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. n. 36/2023, opportunamente compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri.

d. **Garanzia provvisoria**. L'offerta è corredata, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 53 e 106 del D. Lgs. n. 36/2023, da una garanzia provvisoria di importo pari all'2% del valore dell'appalto (al netto dell'eventuale opzione di estensione). Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106 comma 8 del Codice.

L'operatore economico presta garanzia per il valore a base d'asta (comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto n. IT57X0542404297000000000202 intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, precisando la causale del versamento.

La fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, ovvero da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e deve, altresì:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193, avere validità per almeno 356 giorni e prevedere espressamente:
 - I. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - II. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - III. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - IV. l'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per uguale periodo nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

A) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

B) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla precedente lettera A).

C) Riduzione del 10% cumulabile con quelle indicate alle lett. A) e B), in favore degli operatori economici che siano in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO 13485:2016 (Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

- e. Documentazione in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore della A.N.A.C.**, nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n.

610 del 19 dicembre 2023 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

f. Patto di integrità (All. F) reso ai sensi del DPR 445/200, compilato e sottoscritto digitalmente dal soggetto titolare o dal legale rappresentante;

PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo stabilito e secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023 (<https://www.anticorruzione.it/-gestione-contributi-gara>)

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio.

In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta. Ai sensi dell'art. 101 comma 4 del Codice, fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale

contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

➤ **BUSTA TECNICA**

L'operatore economico deve inserire nella piattaforma Empulia, l'offerta tecnica avente le caratteristiche specifiche minime per il regolare e normale utilizzo dei dispositivi, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 del Codice.

La ditta per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, dovrà allegare la documentazione tecnica che si elenca di seguito:

- **Schede tecniche dei prodotti** sottoscritte digitalmente dal soggetto titolare o dal legale rappresentante.
- **Scheda di sicurezza di ogni singolo prodotto offerto, ove previsto. Si precisa che qualora detta documentazione sia reperibile attraverso la banca dati dispositivi medici verrà acquisita d'ufficio.**
- **Certificazione di conformità dei prodotti offerti a tutte le prescrizioni e norme vigenti, ivi comprese le certificazioni europee in materia di dispositivi medici**
- **Eventuale ulteriore documentazione illustrativa dei prodotti offerti ad ulteriore comprova del possesso dei requisiti tecnici richiesti, va inserita nell'apposito campo "Ulteriore Documentazione";**
- **(eventuale) Dichiarazione motivata ex art. 35 c. 4, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, firmata digitalmente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in cui il Legale Rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dagli artt. 71 e 76 del D.P.R. predetto, dichiara la sussistenza di eventuali informazioni nell'Offerta Tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, indicando tassativamente:**

- i punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico / commerciale / industriale coperto da diritto di privativa;
- l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.) argomentando in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare in base altresì all'art. 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale").

NOTA BENE: Non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. n. 30/2005.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 36 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente è tenuto ad allegare anche una copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

N.B. La documentazione amministrativa, così come quella tecnica, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

N.B. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana, o in traduzione certificata o copia resa conforme ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, ad esclusione dei certificati di qualità o conformità alla normativa vigente rese da Enti certificatori/Enti Notificati di paesi stranieri. L'inottemperanza a tale disposizione comporterà la non valutazione del documento redatto in lingua straniera.

LA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DEVE ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE CON POTERI DI FIRMA

➤ **BUSTA ECONOMICA**

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare:

- A) **il valore complessivo offerto per il periodo che va dal giorno 01.05.2025 al giorno 13.02.2028 nel campo denominato “Valore offerto”**
- B) **schema di Offerta Economica** (Allegato C) debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente.
- C) **la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** di cui all’art. 108, comma 9 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto
- D) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 108, comma 9 del Codice.

In caso di discordanza tra l’importo offerto inserito nel campo denominato “Valore offerto” e quello contenuto nello Schema di offerta economica (Allegato C), sottoscritto digitalmente, prevale quest’ultimo.

Ad ogni buon fine si precisa che:

- i prezzi potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- il valore complessivo dell’offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

L’importo totale offerto di cui al precedente dovrà essere comprensivo dei costi aziendali per la sicurezza, ai sensi del d.lgs. 81/2008.

Il prezzo offerto si intenderà onnicomprensivo di tutti gli oneri e le spese, anche se non materialmente menzionate nell’offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il prezzo offerto e il costo della sicurezza, sono da considerarsi elementi essenziali dell’offerta.

La validità dell’Offerta è di 365 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell’offerta.

L’offerta economica si intende fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Si precisa infine che l’offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente

l’esclusione dalla gara se:

- incompleta/parziale
- condizionata

- indeterminata

Con riferimento alle Offerte Anormalmente basse, l'Amministrazione applicherà l'art. 110 del D. Lgs. n. 36/2023 e richiederà le giustificazioni o precisazioni atte a dimostrare la congruità dell'offerta prima in graduatoria.

In ogni caso, i prezzi unitari netti offerti dovranno essere espressi in valuta euro e, comunque, si intenderanno onnicomprensivi quindi di tutti gli oneri, spese e remunerazione, per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota Iva a cui è assoggettato la fornitura oggetto della presente procedura.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che risultino incomplete/parziali, condizionate o indeterminate.

L'offerta si intenderà onnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa per 365 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

Entro tale termine, l'amministrazione procederà a comunicare, a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, con le modalità previste dall'art. 111 del D. Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione della procedura in parola.

Resta inteso, altresì, che oltre il predetto termine, le offerte rimarranno valide ed impegnative, salvo espressa dichiarazione contraria da parte dell'offerente, sino alla data di stipula del contratto e comunque non oltre il 60° giorno successivo alla data della comunicazione di esito ai soggetti.

L'Amministrazione, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'approvvigionamento del dispositivo all'atto della ricezione della offerta e verificata la conformità della stessa, procederà alla creazione del relativo contratto "chiuso" informatico nel gestionale aziendale di magazzino, al fine di consentire l'emissione degli ordinativi di fornitura, in via preliminare e anticipata, rispetto all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, così come previsto dall'art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023.

MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, in base al criterio del minor prezzo, in favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sui prezzi posti a base d'asta. Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente al portale Empulia, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

In considerazione del fatto che il portale Empulia garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute virtuali, previa adeguata comunicazione ai concorrenti, tramite portale EmpULIA, del link per partecipare alle sedute, giusta Delibera ANAC n° 312 del 9 aprile 2020.

Tutti i soggetti coinvolti nella procedura (RUP, Seggio di gara, Commissari, etc.) rilasceranno, ai sensi di legge, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (artt. 51 e 93, comma 5, lett. b) e c), D.lgs. 36/2023; art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001; art. 6, comma 1, ed art. 13 del

D.P.R. 62/2013; art. 6-bis Legge n. 241/1990; art. 6, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni; artt. 6, 7, 14, del D.P.R. 62/2013; art. 51 c.p.).

Entro la data antecedente quella fissata per la prima seduta pubblica, le ditte dovranno trasmettere al seguente indirizzo pec: patrimonio.asl.bari@legalmail.it e, per conoscenza, al seguente indirizzo mail: luigi.grosso@asl.bari.it la delega a partecipare, corredata del documento d'identità del delegante. Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il Presidente del Seggio provvederà ad accertare la presenza e l'identità delle persone legittimate a rappresentare le imprese in gara. Nell'ipotesi in cui venga esibita procura speciale dovranno essere indicati i poteri attribuiti. I partecipanti legittimati potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale.

Il seggio di gara, presieduto da un Dirigente dell'Amministrazione e da almeno due testimoni procederà a:

- a) aprire la "busta documentazione" e verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto negli atti di gara, di cui verrà redatto apposito verbale;

b) in seduta riservata saranno valutati gli esiti dell'eventuale attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art 101 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, di cui verrà redatto verbale separato e pubblicato sulla piattaforma empulia.

Nella stessa seduta o in successiva seduta pubblica si procederà:

- all'apertura delle offerte economiche. Il sistema genererà automaticamente la graduatoria di gara
- all'apertura della documentazione tecnica e alla verifica della presenza di quest'ultima

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della prima ditta in graduatoria, previa verifica di conformità dei prodotti offerti alle specifiche/requisiti minimi previsti dal capitolato tecnico da parte dell'Organismo Tecnico all'uopo designato.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diventerà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo dei controlli, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale
- sospendere, ribandire o non aggiudicare la gara motivatamente o aggiudicarla parzialmente
- non stipulare il contratto, qualora sia intervenuto motivato provvedimento di autotutela sull'aggiudicazione
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia tecnicamente che economicamente
- non dar corso all'aggiudicazione, qualora i prezzi offerti in gara risultassero superiori a quelli eventualmente determinati dal Ministero della Salute ed ai valori di riferimento pubblicati sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera b), D.L. 95/2012.
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione CONSIP relativa alla medesima fornitura (con caratteristiche sovrapponibili) a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione o accordo quadro dal Soggetto Aggregatore, più conveniente per l'Amministrazione, il concorrente non

acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica dal Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019.

La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 10 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. c bis) del Codice.

La ditta aggiudicataria dovrà inviare una dichiarazione di avere assolto agli obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dovrà avere elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi specifico per l'attività del contratto, documentato da fotocopia del frontespizio del documento con firma e data.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non far luogo alla gara, sospenderla, prorogarne i termini, anche solo parzialmente, non procedere alla aggiudicazione o alla stipula del contratto, dandone formale comunicazione agli interessati, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- Non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risulti non conveniente o inidonea in relazione all'oggetto del contratto.
- Non stipulare il contratto qualora intervenga provvedimento motivato di revoca in autotutela
- Procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè tecnicamente e economicamente valida, efficace e congrua
- In caso di mancata stipulazione per causa imputabile al primo aggiudicatario, interpellare il secondo qualificato e stipulare con esso il relativo contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere, in qualsiasi tempo, dal contratto:

- Qualora sopravvenga convenzione CONSIP relativa alla medesima fornitura, alle stesse condizioni migliorative e il concorrente non consenta all'adeguamento dei prezzi;
- qualora venga attivata apposita Convenzione regionale o accordo quadro da parte del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia SpA;
- qualora risulti che la fornitura sia stata aggiudicata ad un prezzo superiore a quello eventualmente determinato dal Ministero della salute o ai valori di riferimento pubblicati sul sito ANAC oppure non ritenuti congrui sulla base della rilevazione dei prezzi di mercato così come rilevabili dalla banca dati regionale NSIS; La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

risoluzione del contratto.**FATTURAZIONE**

La fornitura sarà regolata, salvo diversa pattuizione, espressamente accettata e sottoscritta, dalle seguenti condizioni:

la fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla L. n. 244/2007, come modificata dal D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni con L. n. 89/2014.

Il codice IPA della ASL BARI è: UFUH02;

il pagamento della fornitura sarà effettuato nei termini di cui all'art. 4, commi 4 e 5, lett. b), del D. Lgs. n. 231 del 9/10/2002, come modificato dal D. Lgs. n. 192 del 9/11/2012, ovvero entro termini più favorevoli per l'Amministrazione - eventualmente concordati tra le parti all'atto della stipula del contratto – dalla data di ricevimento della fattura.

GARANZIA DEFINITIVA

Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti costituirà la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n° 36/23 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le indicazioni contenute nel capitolato d'oneri allegato.

REVISIONE PREZZI CONTRATTUALI

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatto salvo quanto previsto dai commi successivi.

Trattandosi di contratto di durata pluriennale (32 mesi c.ca) l'aggiornamento del prezzo può essere ammesso, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 36/2023, a partire dalla seconda annualità contrattuale.

L'aggiornamento, in aumento o in diminuzione, può essere richiesto, rispettivamente, dal fornitore o dal RUP, tenuto conto delle variazioni dei prezzi standard rilevati da ANAC, ove pertinenti alla natura del contratto, ovvero della differenza tra l'indice FOI disponibile al momento della richiesta di revisione e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. Per indice FOI si intende l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi. Tale aggiornamento si attiverà al verificarsi delle condizioni e nella misura stabilite dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023, cui si rimanda per quanto qui non espressamente previsto.

Qualora la richiesta di aggiornamento sia giustificata da circostanze contingenti tali da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale e i rimedi previsti dal comma precedente non risultino adeguati a garantire la conservazione dell'accordo, la revisione del prezzo potrà essere accordata, al solo fine di ricondurre ad equità il sinallagma contrattuale, nella misura massima del 50%

e per la sola parte eccedente il limite del 10%, in applicazione dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, cui si rimanda per quanto qui non espressamente previsto, in combinato disposto con l'art. 1664 c.c.

Le richieste di aggiornamento devono essere in ogni caso motivate, circostanziate e supportate da documentazione idonea a comprovare l'aumento dei prezzi al fine di consentire al competente ufficio ASL l'espletamento di adeguata attività istruttoria (es. le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche, prezziari ufficiali).

Entro tre mesi dalla richiesta di adeguamento prezzi, il RUP rigetta o accoglie la richiesta con provvedimento espresso in cui dà atto degli esiti dell'intervenuta negoziazione, comprensiva dei termini di decorrenza e durata in caso di accoglimento. Il termine per l'adozione del provvedimento è prorogato in misura corrispondente al tempo necessario per l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa, ove richiesta.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, **mail: dpo@asl.bari.it**; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge. I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal D. Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023.

TIPOLOGIA DATI

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- Autorità Nazionale Anticorruzione
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- Terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, dal D. lgs 36/2023 e dal D. lgs 97/2016;
- ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano.

DIRITTI

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati. Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: patrimonio.asl.bari@legalmail.it. Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy in allegato al presente disciplinare ("INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti"), disponibile anche

nella sezione tematica “Privacy” della home page del sito internet istituzionale, all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Se l’aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l’ASL BARI (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l’Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell’art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l’Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l’Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l’atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato “PR-01_mod_03_RT”.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

L’Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la “Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (modello in allegato “PR-01_mod_06_Autocertificazione-GDPR”).

ACCESSO AGLI ATTI

Per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si rinvia, in materia di accesso agli atti, alla L. n.241/1990 ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 36/2023 art. 35 ed al Regolamento aziendale approvato con Delibera del Commissario Straordinario n.1898 del 24/10/2011 (reperibile sul sito www.sanita.puglia.it – ASL BA – Albo pretorio – regolamenti).

Il Funzionario Amm.vo
A.G.P. istruttore

F.to Avv. Luigi Grosso

Il Dirigente Uos
Acquisizione Beni
Amm.vo A.G.P.

F.to Dott. Vincenzo
 Napoliello

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), **in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.**

<u>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</u>  Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	ASL BARI Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)  Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dati di contatto del DPO: email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
<u>FINALITA' DEL TRATTAMENTO</u>  A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	<u>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</u>  Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?
I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure: • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché,	I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in

AREA GESTIONE PATRIMONIO

con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.	adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D. lgs. n. 36/2023). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.	
CATEGORIA DI DATI  Quali tipologie di dati sono trattati?	TEMPI DI CONSERVAZIONE  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	DESTINATARI DEI DATI  A chi possono essere comunicati i dati personali?
I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie: Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera. Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia. Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a: • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA);	L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un	Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti: - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali

AREA GESTIONE PATRIMONIO

• Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA.	periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.	Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.
---	---	--

AREA GESTIONE PATRIMONIO

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
<u>DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI</u>	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
<u>PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE</u>	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
<u>TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE</u>	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
<u>FONTE DEI DATI</u>	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L' ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Anche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
<u>CONFERIMENTO DEI DATI</u>	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l' attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>, nell'apposita sezione "Privacy".

[inquadra il QRcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali



PROFILI CONTABILI☐ RILEVANTE, a valere su:☒ NON rilevante**ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:**☒ SOGGETTA a pubblicazione☐ NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:☐ CONTIENE dati personali da NON pubblicare☒ NON contiene dati personali**DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE**

PROPOSTA N.RO 20250000652 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20250000544 DEL 14/03/2025

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Grosso Luigi	 Firmato digitalmente il 14/03/2025 13:47
Responsabile UOS/UOSD	Napoliello Vincenzo	 Firmato digitalmente il 14/03/2025 13:49
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	 Firmato digitalmente il 14/03/2025 13:52